

ERRATA-CORRIGE pag. 3395

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 1**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

LEGGE PROVINCIALE 29 agosto 1988, n. 28

Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente**SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 2****PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

LEGGE PROVINCIALE 1 settembre 1988, n. 29

Disposizioni finanziarie concernenti l'autorizzazione e la variazione di spese relative a leggi provinciali, nuovi interventi e modificazioni di disposizioni relative ad interventi previsti da leggi provinciali, assunti per la formazione dell'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1988 e bilancio pluriennale 1988-1990

LEGGE PROVINCIALE 1 settembre 1988, n. 30

Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 1988 e bilancio pluriennale 1988-1990**PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI****REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE**

LEGGE REGIONALE 26 agosto 1988, n. 20

Norme in materia di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza**IL CONSIGLIO REGIONALE**

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

TITOLO I**Norme generali****Art. 1****Norme applicabili**

1. Le norme della presente legge si applicano

**ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE****AUTONOME REGION TRENINO - SÜDTIROL**

REGIONALGESETZ vom 26. August 1988, Nr. 20

Bestimmungen auf dem Gebiet der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen**DER REGIONALRAT**

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER REGIONALAUSSCHUSS

beurkundet es:

I. TITEL**Allgemeine Bestimmungen****Art. 1****Anwendbare Bestimmungen**

1. Die Bestimmungen dieses Gesetzes werden

alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) aventi sede nella regione Trentino - Alto Adige. Per quanto nella medesima non previsto, continuano ad applicarsi le disposizioni della legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modificazioni, nonché i regolamenti emanati per la sua esecuzione.

Art. 2

Classificazione

1. Le IPAB aventi sede e operanti nel territorio della regione sono classificate in tre categorie, sulla base dei seguenti criteri:

- a) ambito territoriale dell'attività istituzionale;
- b) caratteristiche dei servizi forniti;
- c) volume del bilancio;
- d) numero dei dipendenti previsti in pianta organica e a rapporto convenzionale.

2. Le istituzioni sono assegnate alle singole categorie, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti con l'applicazione dei coefficienti numerici stabiliti nella tabella allegata.

3. L'assegnazione ad una categoria è disposta dalla Giunta della Provincia autonoma nel cui territorio ha sede l'istituzione ed è soggetta a revisione ogni quinquennio.

4. Si procede altresì a revisione della categoria assegnata in caso di fusione o di altra riforma dell'istituzione, ovvero, su domanda dell'istituzione o del Comune in cui essa ha sede, quando, per intervenuta modificazione di uno o più degli elementi di cui al comma 1, debba essere disposta l'assegnazione ad una nuova categoria.

Art. 3

Statuto

1. Le IPAB hanno un proprio statuto.

2. Lo statuto è approvato con deliberazione della Giunta regionale ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Esso deve contenere:

- a) l'indicazione dei fondatori e dati riassuntivi sull'origine dell'ente;
- b) l'indicazione degli scopi dell'ente, in armonia con le intenzioni dei fondatori, e dell'ambito di esplicazione dell'attività;

auf die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen mit Sitz in der Region Trentino - Südtirol angewandt. Soweit in diesem Gesetz nichts verfügt wird, finden weiterhin die Bestimmungen des Gesetzes vom 17. Juli 1890, Nr. 6972 und die darauffolgenden Änderungen sowie die entsprechenden Durchführungsverordnungen Anwendung.

Art. 2

Einstufung

1. Die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, die im Gebiet der Region ihren Sitz haben und ihre Tätigkeit ausüben, sind aufgrund der nachstehenden Kriterien in drei Kategorien eingestuft:

- a) Gebietsbereich der institutionellen Tätigkeit;
- b) Merkmale der geleisteten Dienste;
- c) Größenordnung des Haushaltes;
- d) Zahl der im Stellenplan und im Vertragsverhältnis vorgesehenen Bediensteten.

2. Die Einrichtungen werden in die verschiedenen Kategorien aufgrund der Gesamtwerte eingestuft, die durch die Anwendung der in der beigefügten Tabelle festgelegten Koeffizienten erzielt werden.

3. Die Einstufung in eine Kategorie wird vom Ausschuss der autonomen Provinz, in deren Gebiet die Einrichtung ihren Sitz hat, verfügt und wird alle fünf Jahre überprüft.

4. Die Überprüfung in bezug auf die zugeteilte Kategorie erfolgt ferner im Falle eines Zusammenschlusses oder einer anderen Umgestaltung der Einrichtung oder auf Antrag der Einrichtung oder der Gemeinde, in der sie ihren Sitz hat, wenn infolge der eingetretenen Veränderungen eines oder mehrerer der im Absatz eins angeführten Kriterien die Einstufung in eine neue Kategorie verfügt werden muß.

Art. 3

Satzung

1. Die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen haben eine eigene Satzung.

2. Die Satzung wird mit Beschluß des Regionalausschusses genehmigt und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

3. Sie hat zu enthalten:

- a) die Angabe der Gründer und zusammenfassende Hinweise über die Entstehung der Körperschaft;
- b) die Angabe der Zwecke der Körperschaft im Einklang mit dem Willen der Gründer sowie des Tätigkeitsbereiches;

- c) l'indicazione dei mezzi necessari per il raggiungimento degli scopi;
- d) la composizione, i criteri di nomina e la durata in carica degli organi di amministrazione;
- e) le norme generali di amministrazione e le altre eventuali disposizioni relative alla vita dell'ente.

4. Qualora l'istituzione abbia, per il raggiungimento dei propri fini, la disponibilità di beni immobili appartenenti ad altri enti, lo statuto deve riportare l'indicazione di tali beni, i quali rimangono vincolati senza limiti di tempo alle funzioni assistenziali esercitate dall'istituzione stessa. Al vincolo è data pubblicità mediante apposita annotazione nel Libro fondiario. Il vincolo può essere estinto o modificato con provvedimento motivato della Giunta provinciale.

Art. 4

Organi di amministrazione

1. Salva diversa previsione delle tavole di fondazione, gli organi di amministrazione delle IPAB, disciplinati dai rispettivi statuti sono composti:

- a) da un numero di membri non superiore a nove, per le istituzioni della prima categoria;
- b) da un numero di membri non superiore a sette, per le istituzioni della seconda categoria;
- c) da non più di cinque membri, per le istituzioni della terza categoria.

2. Le Amministrazioni degli enti pubblici locali e delle Province autonome, chiamate a nominare componenti degli organi di amministrazione di IPAB, scelgono i propri rappresentanti fra persone aventi competenza o esperienza in materia di servizi sociali, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale. Della presenza di tali requisiti è dato atto nel provvedimento di nomina.

3. Salva diversa disposizione delle tavole di fondazione o degli statuti, la durata del mandato degli organi di amministrazione è fissata in cinque anni.

4. La costituzione e il rinnovo degli organi di amministrazione, nonché la surroga dei membri cessati per qualsiasi causa, sono disposti con deliberazione della Giunta provinciale.

5. Nel provvedimento della Giunta provinciale è fissato il termine entro il quale il presidente dell'organo uscente provvede alla convocazione per l'insediamento del nuovo. Da quest'ultima data ha decorrenza il mandato.

L'organo scaduto rimane comunque in carica fino all'insediamento del nuovo.

- c) die Angabe der für die Erreichung der Einrichtungszwecke notwendigen Mittel;
- d) die Zusammensetzung, die Ernennungskriterien und die Amtsdauer der Verwaltungsorgane;
- e) allgemeine Verwaltungsbestimmungen und weitere allfällige Vorschriften in bezug auf das Leben der Körperschaft.

4. Falls die Einrichtung für die Erreichung ihrer Zwecke die Verfügbarkeit über anderen Körperschaften gehörende Liegenschaften besitzt, muß die Satzung diese Güter anführen, die ohne Zeitbegrenzungen an die von der Einrichtung selbst ausgeübten Fürsorgeaufgaben gebunden bleiben. Der Bindung wird durch eigenen Vermerk im Grundbuch Offenkundigkeitscharakter verliehen. Die Bindung kann mit begründeter Maßnahme des Landesausschusses gelöscht oder abgeändert werden.

Art. 4

Verwaltungsorgane

1. Sofern die Gründungsordnung nichts anderes verfügt, sind die von den jeweiligen Satzungen geregelten Verwaltungsorgane der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen wie folgt zusammengesetzt:

- a) aus höchstens neun Mitgliedern für die Einrichtungen der ersten Kategorie;
- b) aus höchstens sieben Mitgliedern für die Einrichtungen der zweiten Kategorie;
- c) aus höchstens fünf Mitgliedern für die Einrichtungen der dritten Kategorie.

2. Die Verwaltungen der öffentlichen Lokalkörperschaften und der autonomen Provinzen, die zur Ernennung von Mitgliedern der Verwaltungsorgane der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen berufen sind, wählen ihre Vertreter unter auf dem Gebiet der Sozialdienste, der öffentlichen Verwaltung oder Betriebsführung fachkundigen oder erfahrenen Personen aus. Das Bestehen dieser Voraussetzungen wird in der Ernennungsmaßnahme vermerkt.

3. Sofern die Gründungsordnung oder die Satzungen nichts anderes verfügen, ist die Amtsdauer der Verwaltungsorgane auf fünf Jahre festgelegt.

4. Die Errichtung und Erneuerung der Verwaltungsorgane sowie die Ersetzung der aus welchem Grund auch immer ausgeschiedenen Mitglieder werden mit Beschluß des Landesausschusses verfügt.

5. Im Beschluß des Landesausschusses ist die Frist festgelegt, innerhalb welcher der Vorsitzende des ausscheidenden Organs die Einberufung des neuen für dessen Einsetzung vornimmt. Von diesem Zeitpunkt an beginnt die Amtszeit. Das Organ bleibt auf jeden Fall bis zur Einsetzung des neuen im Amt.

Art. 5

Incompatibilità e decadenza

1. Non possono ricoprire la carica di amministratore di un'IPAB coloro che si trovano, in una delle situazioni che costituiscono causa di ineleggibilità e incompatibilità per l'elezione degli organi dell'amministrazione comunale secondo la legislazione regionale.

2. Possono far parte degli organi di amministrazione di un'IPAB gli ecclesiastici e i ministri del culto.

3. Non possono in ogni caso ricoprire la carica di amministratore di un'IPAB i consiglieri del Comune in cui ha sede l'istituzione.

4. Gli amministratori che si trovino in una delle condizioni previste ai commi precedenti decadono dalla carica, qualora non ne rimuovano la causa entro dieci giorni dalla notifica della nomina da parte della Giunta provinciale.

5. La decadenza è pronunciata dalla Giunta provinciale su iniziativa dell'amministrazione dell'ente, dell'autorità comunale o d'ufficio.

Art. 6

Gruppi linguistici

1. Salva la diversa previsione delle tavole di fondazione, la composizione degli organi di amministrazione delle IPAB della provincia di Bolzano deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici esistenti nel territorio in cui l'istituzione esplica, a sensi dello statuto, la propria attività secondo i criteri di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 1973, n. 49.

Art. 7

Compensi

1. Al presidente dell'IPAB è corrisposta un'indennità di carica onnicomprensiva fissata dall'organo di amministrazione nei limiti seguenti:

- a) fino a lire 400 mila mensili per le istituzioni della prima categoria;
- b) fino a lire 300 mila mensili per le istituzioni della seconda categoria;
- c) fino a lire 200 mila mensili per le istituzioni della terza categoria.

Art. 5

Unvereinbarkeit und Amtsverfall

1. Das Amt eines Verwaltungsratsmitgliedes einer öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung darf nicht von Personen bekleidet werden, die sich in einer der Stellungen befinden, welche die Unwählbarkeit und die Unvereinbarkeit für die Wahl der Organe der Gemeindeverwaltung nach der geltenden Regionalgesetzgebung mit sich bringen.

2. Den Verwaltungsorganen einer öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung dürfen Geistliche und Kultusdiener angehören.

3. Das Amt eines Verwaltungsratsmitgliedes einer öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung darf jedenfalls nicht von den Gemeinderatsmitgliedern derselben Gemeinde bekleidet werden, in der die Einrichtung ihren Sitz hat.

4. Die Verwaltungsratsmitglieder, die sich in einer der in den vorstehenden Absätzen angeführten Stellungen befinden, verfallen vom Amt, falls sie innerhalb von zehn Tagen nach der Bekanntgabe der Ernennung durch den Landesausschuß den entsprechenden Grund nicht beheben.

5. Der Amtsverfall wird vom Landesausschuß auf Initiative der Verwaltung der Körperschaft, der Gemeindebehörde oder von Amts wegen erklärt.

Art. 6

Sprachgruppen

1. Sofern die Gründungsordnung nichts anderes verfügt, muß die Zusammensetzung der Verwaltungsorgane der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen der Provinz Bozen an den Bestand der Sprachgruppen des Gebietes angepaßt sein, in dem die Einrichtung satzungsgemäß ihre Tätigkeit nach den im Artikel 23 Absatz zwei des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 49 vorgesehenen Kriterien ausübt.

Art. 7

Vergütungen

1. Dem Präsidenten der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen wird eine allumfassende Amtsentschädigung im nachstehenden vom Verwaltungsorgan festgesetzten Höchstbetrag entrichtet:

- a) bis zu 400.000 Lire monatlich für die Einrichtungen der ersten Kategorie;
- b) bis zu 300.000 Lire monatlich für die Einrichtungen der zweiten Kategorie;
- c) bis zu 200.000 Lire monatlich für die Einrichtungen der dritten Kategorie.

2. Ai membri dell'organo di amministrazione spetta, per ogni giornata di partecipazione alle riunioni, un gettone di presenza stabilito dall'organo di amministrazione in misura non superiore a lire 25 mila.

3. Al presidente e ai membri dell'organo di amministrazione compete inoltre l'indennità di missione nei casi e secondo le modalità previste per gli amministratori comunali, nonché il rimborso delle spese forzose sostenute a causa del mandato, comprese quelle di cui all'articolo 10 della legge regionale 30 agosto 1979, n. 4, nei limiti e secondo i criteri stabiliti per gli amministratori dei comuni.

Art. 8

Controlli

1. Il controllo di legittimità e di merito sugli atti delle IPAB è esercitato dalla Giunta provinciale.

2. Sono soggetti al controllo di merito, oltre che a quello di legittimità, i seguenti atti:

- a) i bilanci e le loro variazioni;
- b) i regolamenti, ivi comprese le deliberazioni di approvazione e di variazione delle piante organiche, nonché il recepimento degli accordi di lavoro;
- c) le locazioni per un periodo eccedente i nove anni;
- d) le deliberazioni relative a trasformazioni o diminuzioni di patrimonio, alla costituzione di diritti reali su beni immobili, nonché quelle relative a mutui e prestiti;
- e) le deliberazioni delle istituzioni di prima e seconda categoria a stare in giudizio nelle liti che in prima istanza sono di competenza del Tribunale e tutte le deliberazioni a stare in giudizio per le istituzioni della terza categoria, fatta eccezione per i provvedimenti conservativi nei casi di urgenza.

3. Le deliberazioni di cui al precedente comma devono essere fatte pervenire alla Giunta provinciale entro quindici giorni dalla data di adozione dell'atto.

4. Le medesime deliberazioni divengono esecutive qualora la Giunta provinciale, entro il trentesimo giorno dall'invio, non ne abbia pronunciato e comunicato l'annullamento per motivi di legittimità o non ne abbia chiesto il riesame per motivi di merito.

5. Le IPAB, nei termini di cui al comma 3,

2. Den Mitgliedern des Verwaltungsorgans steht für jeden Sitzungstag eine vom Verwaltungsorgan auf einen Höchstbetrag von 25.000 Lire festgesetzte Anwesenheitsentschädigung zu.

3. Dem Vorsitzenden und den Mitgliedern des Verwaltungsorgans gebührt ferner die Außendienstvergütung in den gleichen Fällen und zu den gleichen Bedingungen, die für die Gemeindeverwalter vorgesehen sind, sowie die Rückvergütung der aufgrund des Auftrages getätigten unumgänglichen Ausgaben einschließlich jener gemäß Artikel 10 des Regionalgesetzes vom 30. August 1979, Nr. 4 in den Grenzen und nach den für die Gemeindeverwalter festgelegten Kriterien.

Art. 8

Kontrollen

1. Die Gesetzmäßigkeits- und Sachkontrolle über die Akte der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen wird vom Landesauschuß ausgeübt.

2. Neben der Gesetzmäßigkeitskontrolle unterliegen der Sachkontrolle die nachstehenden Akte:

- a) die Haushalte und die Haushaltsänderungen;
- b) die Verordnungen einschließlich der Beschlüsse zur Genehmigung und Änderung der Stellenpläne sowie die Übernahme der Arbeitsverträge;
- c) die Vermietungen für eine Zeitdauer von mehr als neun Jahren;
- d) die Beschlüsse betreffend Umwandlungen oder Verringerungen des Vermögens, die Begründung von Sachrechten auf Liegenschaften sowie jene betreffend Darlehen und Anleihen;
- e) die Beschlüsse der Einrichtungen der ersten und zweiten Kategorie, in den Streitsachen als Partei vor Gericht aufzutreten, für die in erster Instanz das Landesgericht zuständig ist, und alle Beschlüsse, als Partei vor Gericht aufzutreten, für die Einrichtungen der dritten Kategorie, mit Ausnahme der Sicherungsmaßnahmen in den Dringlichkeitsfällen.

3. Die Beschlüsse gemäß dem vorstehenden Absatz müssen dem Landesauschuß innerhalb von fünfzehn Tagen nach deren Erlaß zugeleitet werden.

4. Diese Beschlüsse werden wirksam, falls der Landesauschuß bis zum dreißigsten Tag nach deren Übermittlung die Nichtigkeit aus Gesetzmäßigkeitsgründen nicht erklärt und mitteilt oder deren erneute Überprüfung aus meritorischen Gründen nicht verlangt hat.

5. Die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrts-

inviando alla Giunta provinciale un elenco di tutte le altre deliberazioni adottate.

6. La Giunta provinciale, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento dell'elenco, può chiedere copia delle deliberazioni medesime. In tal caso l'esecutività di esse rimane sospesa dalla data del pervenimento all'IPAB della richiesta fino a venti giorni successivi al ricevimento delle deliberazioni da parte della Giunta provinciale, entro il quale termine può esserne disposto l'annullamento per motivi di legittimità.

7. Sono fatti comunque salvi gli effetti già prodotti dalle deliberazioni annullate.

8. Per quanto non previsto dal presente articolo si applicano le disposizioni della legislazione regionale in tema di controllo sugli atti dei comuni.

Art. 9

Registro delle IPAB

1. Presso l'ufficio competente per materia di ciascuna Provincia autonoma è tenuto il registro delle IPAB.

2. Nel registro sono inseriti e mantenuti aggiornati i seguenti dati relativi ad ogni istituzione:

- a) la denominazione;
- b) la sede;
- c) le finalità e la concreta attività svolta;
- d) la composizione degli organi di amministrazione;
- e) gli estremi dei provvedimenti di erezione e di approvazione dello statuto.

3. La Regione, ai fini della tenuta del registro, trasmette alle Province autonome di Trento e di Bolzano copia dei provvedimenti di approvazione degli statuti e delle modificazioni ad essi apportate.

4. Ai fini del coordinamento, le Province autonome comunicano alla Regione i provvedimenti adottati in ordine alla vita giuridica delle istituzioni.

TITOLO II

Personale

Art. 10

Regolamento organico

1. Le IPAB, che hanno personale proprio, ne

einrichtungen nach Absatz 3 übermitteln dem Landesausschuß eine Aufstellung aller anderen gefaßten Beschlüsse.

6. Innerhalb der Frist von zehn Tagen nach Erhalt der Aufstellung kann der Landesausschuß eine Ausfertigung der Beschlüsse verlangen. In diesem Fall bleibt deren Wirksamkeit vom Zeitpunkt an, an dem die öffentliche Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung die Forderung erhalten hat, bis zwanzig Tage nach dem Erhalt der Beschlüsse durch den Landesausschuß ausgesetzt, wobei innerhalb dieser Frist deren Nichtigkeit aus Gesetzmäßigkeitsgründen verfügt werden kann.

7. Die von den für nichtig erklärten Beschlüssen bereits herbeigeführten Wirkungen bleiben auf jeden Fall aufrecht.

8. Sofern in diesem Artikel nichts bestimmt ist, werden die Bestimmungen der Region auf dem Sachgebiet der Kontrolle über die Gemeindeakte angewandt.

Art. 9

Verzeichnis der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen

1. Beim zuständigen Amt jeder autonomen Provinz wird das Verzeichnis der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen geführt.

2. Im Verzeichnis sind für jede Einrichtung die nachstehenden Angaben eingetragen und auf den letzten Stand gehalten:

- a) die Benennung;
- b) der Sitz;
- c) die Zielsetzungen und die konkret ausgeübte Tätigkeit;
- d) die Zusammensetzung der Verwaltungsorgane;
- e) die Daten der Maßnahmen betreffend die Gründung und die Genehmigung der Satzung.

3. Für die Führung des Verzeichnisses übermittelt die Region den autonomen Provinzen Trient und Bozen eine Ausfertigung der Maßnahmen, mit denen die Satzungen genehmigt bzw. abgeändert wurden.

4. Für Koordinierungszwecke teilen die autonomen Provinzen der Region die im Zusammenhang mit dem rechtlichen Aufbau der Einrichtungen getroffenen Maßnahmen mit.

II. TITEL

Personal

Art. 10

Personalordnung

1. Die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrts-

disciplinano l'ordinamento mediante speciale regolamento:

2. Con il regolamento è determinata la pianta organica del personale. In essa è previsto un unico ruolo del personale, distinto in qualifiche funzionali determinate sulla base del contenuto e della complessità delle prestazioni, del grado di professionalità e d'autonomia operativa richiesto e delle connesse responsabilità.

3. Il regolamento, in armonia con la presente legge e con i principi contenuti nella legislazione regionale relativa allo stato giuridico e trattamento economico dei dipendenti dei comuni e nel rispetto degli accordi di cui all'articolo 17, disciplina le modalità e le procedure per l'assunzione del personale dipendente, l'orario di lavoro, i diritti, le attribuzioni, i doveri, le responsabilità, il trattamento economico, le sanzioni per le infrazioni, il procedimento disciplinare e la cessazione del rapporto.

Art. 11

Assunzioni

1. L'assunzione del personale avviene mediante concorso pubblico per titoli, per esami o per titoli ed esami, secondo quanto stabilito dal regolamento organico di cui all'articolo 10.

2. Sono fatte salve le particolari normative di settore concernenti il personale insegnante delle istituzioni che gestiscono scuole di qualsiasi grado.

3. Il personale destinato a mansioni elementari, per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, può essere assunto mediante chiamata diretta in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 giugno 1988, n. 11.

4. Le IPAB possono prevedere nel regolamento che non oltre il 50 per cento, arrotondato per difetto, dei posti d'organico vacanti, riferiti alle singole qualifiche funzionali, siano riservati a favore dei dipendenti già in servizio.

5. La copertura dei posti di cui al precedente comma avviene mediante concorso interno per esami ovvero mediante riserva nei concorsi pubblici di un numero di posti non superiore alla metà di quello messo a concorso. Ai concorsi sono ammessi i dipendenti appartenenti a qualifica immediatamente inferiore a quella messa a concorso purché, se sprovvisti del titolo di studio per tale ultima qualifica, siano in possesso del titolo richiesto per l'accesso a quella ricoperta ed abbiano in essa non meno di quattro anni di servizio.

einrichtungen, die eigenes Personal haben, regeln dies durch eine eigene Ordnung.

2. Mit der Personalordnung wird der Stellenplan des Personals festgelegt. Darin ist ein Einheitsstellenplan des Personals, aufgliedert nach Funktionsrängen vorgesehen, die aufgrund des Inhaltes und der Vielfalt der Leistungen, der erforderlichen berufsbezogenen Fachkenntnis und des Selbstständigkeitsgrades sowie der damit verbundenen Verantwortung bestimmt werden.

3. Die Ordnung regelt im Einklang mit diesem Gesetz und mit den im Regionalgesetz über die dienst- und besoldungsrechtliche Stellung der Gemeindebediensteten enthaltenen Grundsätzen und unter Beachtung der im Artikel 17 vorgesehenen Abkommen die Einzelbedingungen und die Verfahren für die Einstellung des bediensteten Personals, die Arbeitszeit, die Rechte, die Obliegenheiten, die Pflichten, die Verantwortung, die Besoldung, die Strafen bei Übertretungen, das Disziplinarverfahren und die Auflösung des Dienstverhältnisses.

Art. 11

Einstellungen

1. Die Einstellung des Personals erfolgt durch öffentlichen Wettbewerb nach Titeln, nach Prüfungen oder nach Titeln und Prüfungen gemäß der im Artikel 10 vorgesehenen Personalordnung.

2. Die spezifischen Bestimmungen betreffend das Lehrpersonal jener Einrichtungen, die Schulen jeden Grades führen, bleiben aufrecht.

3. Das für einfache Dienste bestimmte Personal, für das nur der Abschluß der Pflichtschule vorgesehen ist, kann durch direkte Berufung nach den Bestimmungen des Regionalgesetzes vom 3. Juni 1988, Nr. 11 eingestellt werden.

4. Die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrts-einrichtungen können in der Verordnung vorsehen, daß eine abgerundete Zahl im Höchstausmaß von 50 Prozent der freien, auf die einzelnen Funktionsränge bezogenen Planstellen zugunsten des bereits dienstleistenden Personals vorbehalten wird.

5. Die Stellen nach dem vorstehenden Absatz werden durch internen Wettbewerb nach Prüfungen oder durch Vorbehalt einer Anzahl von Stellen bei den öffentlichen Wettbewerben, die die Hälfte der ausgeschriebenen Stellen nicht übersteigen darf, besetzt. Zu den Wettbewerben werden die Bediensteten zugelassen, die in einem unmittelbar niedrigeren Rang als dem ausgeschriebenen eingestuft sind, vorausgesetzt, daß sie den für die Zulassung zum besetzten Rang vorgesehenen Studientitel besitzen und in diesem Rang nicht weniger als vier Dienstjahre aufweisen, wenn sie nicht im Besitz des für den ausgeschriebenen Rang erforderlichen Studientitels sind.

6. Per far fronte ad esigenze di carattere temporaneo e straordinario può essere assunto personale mediante contratto a tempo determinato. Il contratto non può avere durata superiore ad un anno ed è rinnovabile fino al limite complessivo di due anni.

Art. 12

Rapporti speciali

1. Con riferimento alle esigenze complessive di funzionalità dei servizi forniti dall'istituzione, può essere assunto personale religioso, sulla base di specifiche convenzioni con i rispettivi ordini ed organizzazioni confessionali.

2. Ove non sia diversamente previsto nel regolamento organico, il personale medico o tecnico-sanitario, di cui sia necessaria l'opera, può essere assunto sulla base di specifica convenzione con strutture operanti nel servizio sanitario nazionale, o, in via subordinata, mediante contratto, nel rispetto della normativa vigente.

3. Per la gestione di attività diverse dal perseguimento dei fini istituzionali e strumentali ad essi, l'IPAB può assumere personale a contratto secondo le norme che regolano le specifiche attività.

Art. 13

Volontariato

1. L'IPAB può utilizzare personale volontario, eventualmente organizzato in associazioni operanti secondo la disciplina vigente a livello provinciale.

2. L'opera è prestata senza oneri per l'amministrazione, fatti salvi quelli relativi all'allestimento e gestione di strutture e attrezzature, al vitto e alloggio del personale, quelli relativi all'assicurazione per la responsabilità civile derivante da infortuni o danni subiti o arrecati durante la permanenza in servizio, nonché alle altre spese vive necessarie per la gestione del servizio, nei limiti previsti dalla disciplina vigente a livello provinciale.

3. L'IPAB assicura inoltre il personale, che opera in attività per le quali la legge prevede tale obbligo, contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

6. Um zeitweiligen und außergewöhnlichen Erfordernissen nachzukommen, kann Personal mit Vertrag auf bestimmte Zeit aufgenommen werden. Der Vertrag darf die Dauer von einem Jahr nicht überschreiten und ist bis zu einer Gesamtdauer von zwei Jahren erneuerbar.

Art. 12

Sonderdienstverhältnisse

1. Mit Bezug auf den gesamten Wirkungsbereich der von der Einrichtung zugesicherten Dienste kann geistliches Personal aufgrund von spezifischen Vereinbarungen mit den jeweiligen konfessionellen Orden und Organisationen aufgenommen werden.

2. Sofern die Personalordnung nichts anderes verfügt, kann das benötigte ärztliche oder betreuungstechnische Personal aufgrund einer spezifischen Vereinbarung mit Einrichtungen, die bei Beachtung der geltenden Bestimmung im Rahmen des gesamtstaatlichen Sanitätsdienstes tätig sind, oder, wenn das nicht möglich ist, mittels Vertrages aufgenommen werden.

3. Für die Verwaltung von Tätigkeiten, die von der Erreichung der institutionellen Ziele abweichen und mit ihnen im Zusammenhang stehen, kann die öffentliche Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung Vertragspersonal nach den für die spezifischen Tätigkeitsbereiche geltenden Bestimmungen aufnehmen.

Art. 13

Ehrenamtliche Mitarbeiter

1. Die öffentliche Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung kann freiwilliges eventuell in Verbänden organisiertes Personal einsetzen, das nach den auf Landesebene geltenden Bestimmungen tätig ist.

2. Die Tätigkeit wird ohne finanzielle Belastungen für die Verwaltung vorbehaltlich der Ausgaben für die Inbetriebnahme und die Verwaltung von Strukturen, für die Ausstattung, für die Verpflegung und Unterkunft des Personals, die Haftpflichtversicherung im Zusammenhang mit Unfällen oder während der Dienstzeit erlittener oder verursachter Schäden sowie unbeschadet der weiteren, für die Verwaltung des Dienstes notwendigen unmittelbaren Ausgaben in den laut geltenden Landesbestimmungen vorgesehenen Grenzen geleistet.

3. Die öffentliche Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung versichert ferner das Personal, das in Bereichen tätig ist, für die die Versicherungspflicht gegen Arbeitsunfälle und Berufskrankheiten gesetzlich vorgeschrieben ist.

Art. 14

Orario ridotto

1. L'IPAB in relazione alle dimensioni organiche, alle modalità d'espletamento dell'attività ed ai servizi erogati, può prevedere, nella pianta organica posti da coprire mediante rapporto ad orario ridotto.

2. L'orario di lavoro di detto personale non può essere inferiore alla metà di quello previsto per il personale a tempo pieno. Può essere ridotto ulteriormente fino a dodici ore settimanali per il personale addetto a mansioni elementari, per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo.

3. I posti di ruolo ad orario ridotto non possono comunque superare il limite del 25 per cento dei posti complessivi di ruolo previsti in organico.

4. Nei limiti dei posti disponibili nella pianta organica, il personale può ottenere, su richiesta, la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno ad orario ridotto e da orario ridotto a tempo pieno.

5. Il personale ad orario ridotto non può essere impiegato in prestazioni di lavoro straordinario, salvo casi eccezionali.

6. Al personale con rapporto ad orario ridotto si applicano tutte le disposizioni previste per il personale con rapporto a tempo pieno, comprese quelle relative all'accesso all'impiego, alla progressione economica, ai diritti, ai doveri ed alle incompatibilità.

7. Al personale con rapporto ad orario ridotto spetta il trattamento economico, comprese l'indennità integrativa speciale e tutte le competenze fisse e periodiche, in misura proporzionalmente ridotta rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo pieno.

8. Le quote aggiunte di famiglia, in quanto dovute, spettano per intero.

Art. 15

Gruppi linguistici

1. Salva diversa disposizione delle tavole di fondazione, i posti previsti nelle piante organiche delle IPAB della provincia di Bolzano sono coperti nel rispetto della proporzionale linguistica quale è rappresentata nel consiglio di amministrazione.

2. A tal fine i concorsi e le altre procedure di assunzione sono effettuate con riserva di posti a favore di ciascuno dei gruppi.

Art. 14

Verkürzte Arbeitszeit

1. Die öffentliche Fürsorge- und Wohlfahrts-einrichtung kann im Stellenplan mit Bezug auf die Stellenplangröße, auf die Abwicklungsart der Tätigkeit und auf die geleisteten Dienste Stellen mit verkürzter Arbeitszeit vorsehen.

2. Die Arbeitszeit dieses Personals kann nicht weniger als die Hälfte der für das Personal mit Vollzeitbeschäftigung vorgesehenen Arbeitszeit ausmachen. Sie kann für das für einfache Dienste bestimmte Personal, für das nur der Abschluß der Pflichtschule vorgesehen ist bis auf zwölf Stunden wöchentlich verkürzt werden.

3. Die planmäßigen Stellen mit verkürzter Arbeitszeit dürfen jedenfalls die Grenze von 25 Prozent der im Stellenplan vorgesehenen gesamten planmäßigen Stellen nicht übersteigen.

4. In den Grenzen der im Stellenplan verfügbaren Stellen kann dem Personal auf Antrag die Umwandlung des Dienstverhältnisses mit Vollzeitbeschäftigung in Dienstverhältnis mit Teilzeitbeschäftigung und umgekehrt gewährt werden.

5. Das Personal mit verkürzter Arbeitszeit darf außer in Ausnahmefällen nicht für Überstundenarbeit eingesetzt werden.

6. Auf das Personal mit verkürzter Arbeitszeit werden sämtliche für das Personal mit Vollzeitbeschäftigung vorgesehenen Bestimmungen einschließlich jener betreffend die Aufnahme in den Dienst, die Besoldungsaufbesserung, die Rechte und die Pflichten sowie die Unvereinbarkeitsgründe angewandt.

7. Dem Personal mit verkürzter Arbeitszeit steht die Besoldung einschließlich der Sonderergänzungszulage und sämtlicher festen und wiederkehrenden Bezüge im verhältnismäßig gekürzten Ausmaß gegenüber der für das Vollezeitdienstverhältnis vorgesehenen Besoldung zu.

8. Die Familienzulagen stehen, soweit sie gehören, zur Gänze zu.

Art. 15

Sprachgruppen

1. Sofern die Gründungsordnung nichts anderes verfügt, werden die in den Stellenplänen der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen der Provinz Bozen vorgesehenen Stellen unter Beachtung des im Verwaltungsrat bestehenden Sprachgruppenverhältnisses besetzt.

2. Zu diesem Zweck werden die Wettbewerbe und die anderen Einstellungsverfahren mit Stellenvorbehalt zugunsten einer jeden Sprachgruppe durchgeführt.

3. Nei concorsi previsti dal comma precedente, i posti riservati ad un gruppo che non siano assegnati per mancanza di concorrenti idonei, sono coperti da aspiranti dell'altro gruppo secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 16

Bilinguismo

1. L'assunzione in servizio presso le IPAB della provincia di Bolzano è subordinata alla conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca adeguata alle esigenze del servizio.

2. Si applicano, ai fini dell'accertamento della conoscenza delle lingue italiana e tedesca, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modifiche.

Art. 17

Disciplina in base ad accordi

1. Sono disciplinati in base ad accordo sindacale stipulato su base provinciale fra le organizzazioni rappresentative delle IPAB delle province di Trento e di Bolzano e le organizzazioni sindacali dei dipendenti maggiormente rappresentative a livello provinciale:

- a) il trattamento economico iniziale e la sua progressione;
- b) l'identificazione delle qualifiche funzionali, in rapporto ai profili professionali e alle mansioni;
- c) l'orario di lavoro, la sua durata e distribuzione, nonché i procedimenti di rispetto;
- d) il trattamento per lavoro straordinario, le ferie ed il trattamento di missione;
- e) l'attuazione delle garanzie e delle libertà sindacali, nel limite delle leggi vigenti;
- f) gli aspetti organizzativi ed attuativi della formazione e dell'aggiornamento professionale;
- g) l'igiene e la sicurezza del lavoro.

2. L'accordo sindacale può prevedere che al direttore amministrativo-segretario delle istituzioni classificate nella prima categoria, sulla base di un punteggio almeno doppio rispetto a quello minimo previsto per la medesima categoria, sia riservato un livello funzionale-retributivo di inquadramento differenziato.

3. Bei den im vorstehenden Absatz vorgesehenen Wettbewerben werden die einer Sprachgruppe vorbehaltenen Stellen, die wegen Fehlens von geeigneten Bewerbern nicht zugewiesen werden, durch Bewerber der anderen Sprachgruppe nach der Rangordnung besetzt.

Art. 16

Zweisprachigkeit

1. Die Aufnahme in den Dienst bei den öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen der Provinz Bozen ist an die den Diensterfordernissen entsprechende Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache gebunden.

2. Zwecks Feststellung der Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache werden die Bestimmungen angewandt, die im Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 und in den nachfolgenden Änderungen enthalten sind.

Art. 17

Regelung aufgrund von Abkommen

1. Aufgrund von auf Landesebene abgeschlossenen Abkommen zwischen den Vertretungsorganisationen der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen der Provinzen Trient und Bozen und den auf Landesebene repräsentativsten Gewerkschaftsorganisationen der Bediensteten wird folgendes geregelt:

- a) die Anfangsbesoldung und die Gehaltsvorrückungen;
- b) die Festsetzung der Funktionsränge im Zusammenhang mit den Berufsbildern und den Obliegenheiten;
- c) die Arbeitszeit, deren Dauer und Unterteilung sowie die Einhaltungsverfahren;
- d) die Überstundenvergütung, der Urlaub und die Außendienstvergütung;
- e) die Zusicherung der in den Grenzen der geltenden Gesetze vorgesehenen gewerkschaftlichen Garantien und Freiheiten;
- f) die Aspekte im Zusammenhang mit der Organisation und der Durchführung der Berufsausbildung und -fortbildung;
- g) die Arbeitssicherheit und -hygiene.

2. Das Gewerkschaftsabkommen kann vorsehen, daß dem Verwaltungsdirektor-Sekretär eine höhere Funktions- bzw. Besoldungsebene zuerkannt wird, wenn es sich um Einrichtungen handelt, die auf Grund einer wenigstens doppelten Punktezahl als die für die erste Kategorie vorgesehene Mindestpunktezahl in diese erste Kategorie eingestuft wurden.

Art. 18

Direttore amministrativo-segretario

1. Il direttore amministrativo-segretario è il dipendente di grado più elevato dell'istituzione, salvo che la particolare attività e l'organizzazione previste dallo statuto non richiedano la presenza di figure professionali specifiche.

2. Fatte salve altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo statuto e dal regolamento organico, egli assiste alle riunioni del consiglio di amministrazione, ne redige e sottoscrive i verbali, autentica e rilascia copia degli atti dell'istituzione, esprime parere sulla legittimità delle deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione.

3. L'assunzione del direttore amministrativo-segretario è effettuata attraverso pubblico concorso, salvo che l'istituzione non si avvalga di personale comunale ai sensi dell'articolo 31 della legge 17 luglio 1890, n. 6972.

4. Per l'ammissione al concorso è richiesto il diploma di laurea in discipline giuridiche, economiche, politiche, sociali o statistiche. Sono altresì ammessi i dipendenti di ruolo della stessa o di altre istituzioni, i quali si trovino nella condizione di cui al comma 5 dell'articolo 11. Per l'ammissione al concorso nelle IPAB di seconda e terza categoria della provincia di Bolzano, in ragione delle esigenze connesse con il bilinguismo, è richiesto il requisito della scuola media superiore.

5. Le modalità e i requisiti per l'assunzione delle figure professionali specifiche previste al comma 1 sono disciplinati dal Regolamento organico di cui all'articolo 10, in conformità ai principi del presente articolo.

TITOLO III

Contabilità

Art. 19

Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario delle IPAB inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

2. L'esercizio finanziario delle istituzioni che in ragione della loro specifica attività sono tenute ad approvare bilanci con differenti scadenze, è uniformato a tali scadenze.

Art. 18

Verwaltungsdirektor-Sekretär

1. Der Verwaltungsdirektor-Sekretär ist der ranghöchste Bedienstete der Einrichtung, es sei denn, daß die besondere, vom Statut vorgesehene Tätigkeit und Organisation die Präsenz beruflich besonders qualifizierter Bediensteter erfordern.

2. Unbeschadet der weiteren ihm durch Gesetz, durch die Satzung und die Personalordnung zugeteilten Befugnisse wohnt er den Sitzungen des Verwaltungsrates bei, verfaßt und unterschreibt er die Niederschriften, beglaubigt er die Akte der Einrichtung und stellt Ausfertigungen davon aus, äußert er sich über die Gesetzmäßigkeit der vom Verwaltungsrat gefaßten Beschlüsse.

3. Die Einstellung des Verwaltungsdirektor-Sekretärs erfolgt durch öffentlichen Wettbewerb, es sei denn, daß die Einrichtung Gemeindebedienstete im Sinne des Artikels 31 des Gesetzes vom 17. Juli 1890, Nr. 6972 in Anspruch nehmen sollte.

4. Für die Zulassung zum Wettbewerb ist das Doktorat in rechtlichen, wirtschaftlichen, politischen, sozialen oder statistischen Fächern erforderlich. Es werden ferner die planmäßigen Bediensteten der entsprechenden Einrichtung oder anderer Einrichtungen zugelassen, die die im Artikel 11 Absatz fünf angeführten Voraussetzungen erfüllen. Für die Zulassung zum Wettbewerb bei den öffentlichen Wohlfahrts- und Fürsorgeeinrichtungen der zweiten und dritten Kategorie der Provinz Bozen ist aufgrund der mit der Zweisprachigkeit verbundenen Erfordernisse der Abschluß der höheren Mittelschule erforderlich.

5. Die Bedingungen und Voraussetzungen zur Aufnahme der im Absatz 1 vorgesehenen, beruflich besonders qualifizierten Bediensteten werden von der Personalordnung gemäß Artikel 10 entsprechend den in diesem Artikel enthaltenen Grundsätzen geregelt.

III. TITEL

Rechnungsführung

Art. 19

Finanzgebarung

1. Die Finanzgebarung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen beginnt am 1. Jänner und endet am 31. Dezember eines jeden Jahres.

2. Die Finanzgebarung der Einrichtungen, die aufgrund ihrer spezifischen Tätigkeit zur Genehmigung von Haushalten mit verschiedenem Ablauf angehalten sind, wird an diese Termine angepaßt.

3. Le IPAB redigono annualmente un bilancio di previsione e un conto consuntivo.

4. Il bilancio preventivo è redatto in termini di competenza sulla base di un modello approvato con deliberazione della Giunta regionale. In esso può essere previsto l'utilizzo di codici meccanografici ai fini dell'identificazione di capitolo di entrata e di spesa.

5. La gestione finanziaria è unica; sono vietate le gestioni di fondi al di fuori del bilancio.

6. In relazione a differenziate funzioni delle IPAB, possono essere previsti nei bilanci specifici conti di gestione o appositi prospetti dimostrativi come allegati al bilancio.

Art. 20

Servizio di tesoreria

1. Le IPAB appartenenti alla prima e alla seconda categoria hanno un servizio di tesoreria proprio.

2. Si applicano a tale riguardo le disposizioni previste dagli articoli 96 e seguenti del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 19 gennaio 1984, n. 6/L, come integrato con la legge regionale 13 febbraio 1986, n. 1.

3. Il servizio di tesoreria delle IPAB appartenenti alla terza categoria è affidato di regola all'esattore comunale, salvo che la Giunta provinciale non ne autorizzi l'affidamento ad un tesoriere speciale, con l'applicazione delle norme di cui al comma 2.

Art. 21

Contratti

1. Si applica alle IPAB la disciplina dei contratti stabilita per i Comuni dagli articoli 73 e seguenti della legislazione regionale concernente l'ordinamento dei Comuni raccolta in Testo Unico con decreto del Presidente della Giunta regionale 19 gennaio 1984, n. 6/L.

2. L'istituzione può procedere a trattativa privata, oltre che nelle ipotesi previste dalla normativa stabilita per i Comuni, quando l'oggetto dei contratti abbia un valore inferiore a lire 40 milioni per le IPAB della prima categoria, a lire 30 milioni per le IPAB della seconda categoria ed un valore inferiore a lire 20 milioni per quelle appartenenti alla terza categoria.

3. Die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen erstellen jährlich einen Haushaltsvoranschlag und eine Abschlußrechnung.

4. Der Haushaltsvoranschlag wird auf Kompetenzbasis aufgrund einer mit Beschluß des Regionalausschusses genehmigten Vorlage abgefaßt. Darin kann die Anwendung von EDV-Koden zur Bestimmung von Einnahmen- und Ausgabenkapiteln vorgesehen werden.

5. Die Finanzgebarung ist einheitlich; die Fondsgebarungen außerhalb des Haushaltes sind untersagt.

6. Im Zusammenhang mit unterschiedlichen Aufgaben der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen können in den Haushalten spezifische Betriebsrechnungen oder einige Aufstellungen als Anlagen zum Haushalt vorgesehen werden.

Art. 20

Schatzamtssdienst

1. Die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen der ersten und zweiten Kategorie haben einen eigenen Schatzamtssdienst.

2. Diesbezüglich werden die Bestimmungen angewandt, die in den Artikeln 96 ff. des mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 19. Jänner 1984, Nr. 6/L genehmigten Einheitstextes in der durch das Regionalgesetz vom 13. Februar 1986, Nr. 1 ergänzten Fassung enthalten sind.

3. Der Schatzamtssdienst der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen der dritten Kategorie wird in der Regel dem Steuereinheber der Gemeinde anvertraut, es sei denn, daß der Landesausschuß die Beauftragung eines Sonderschatzmeisters durch die Anwendung der im Absatz zwei vorgesehenen Bestimmungen ermächtigen sollte.

Art. 21

Verträge

1. Auf die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen wird die Vertragsregelung angewandt, die für die Gemeinden in den Artikeln 73 ff. des mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 19. Jänner 1984, Nr. 6/L genehmigten Einheitstextes der Gesetze über die Gemeindeordnung vorgesehen ist.

2. Die Einrichtung darf die Privatverhandlung außer in den für die Gemeinden gesetzlich vorgesehenen Fällen dann anwenden, wenn der Vertragswert unter 40.000.000 Lire für die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen der ersten Kategorie, 30.000.000 Lire für jene der zweiten Kategorie und 20.000.000 Lire für jene der dritten Kategorie liegt.

3. Le opere, le forniture e i lavori di eguale natura devono formare oggetto di un unico contratto senza artificiose separazioni. Quando si tratti di spese continuative, l'ammontare del contratto si desume dalla ragione composta del prezzo e della durata di esso.

Art. 22

Servizio di economato

1. L'IPAB può prevedere un servizio di economato per le piccole spese e per i servizi gestiti in economia.

2. Il servizio è disciplinato da apposito regolamento in cui sono stabiliti l'ammontare massimo delle anticipazioni periodiche, la cauzione ed eventualmente le entrate che l'economato è autorizzato ad incassare.

3. L'economato è personalmente responsabile della regolarità dei pagamenti e delle somme ricevute in anticipazione fino al loro discarico.

4. La durata del servizio di economato coincide con quella dell'esercizio finanziario.

Art. 23

Conto consuntivo

1. Il conto consuntivo delle IPAB è redatto sulla base di un modello approvato con deliberazione della Giunta regionale.

Art. 24

Revisori

1. Le IPAB sottopongono il conto consuntivo e quello finanziario del tesoriere all'esame di un collegio dei revisori.

2. Il collegio dei revisori è composto di tre membri, nominati dal consiglio comunale del comune sede dell'istituzione, esperti in materia giuridico-contabile, scelti fra i propri membri o fra i cittadini residenti.

3. Il consiglio comunale può nominare un unico collegio di revisori per tutte o per più istituzioni aventi sede legale nel comune.

4. Nel caso di riunione in consorzio o di altre forme associative fra IPAB aventi sede in comuni diversi, il collegio dei revisori è nominato dalla Giunta provinciale.

3. Die Dienstleistungen, die Lieferungen und die Arbeiten gleicher Natur müssen Gegenstand eines einzigen Vertrages ohne künstliche Trennungen bilden. Wenn es sich um fortlaufende Ausgaben handelt, ergibt sich die Vertragshöhe aus der Preiszusammensetzung und aus der Vertragsdauer.

Art. 22

Ökonomatsdienst

1. Die öffentliche Fürsorge- und Wohlfahrts-einrichtung kann für die kleineren Ausgaben und für die in Eigenregie verwalteten Dienste einen Ökonomatsdienst vorsehen.

2. Der Dienst wird durch eine eigene Ordnung geregelt, in der der Höchstbetrag der periodischen Vorschüsse, die Kautions- und allenfalls die Einnahmen festgesetzt sind, zu deren Vereinnahmung der Ökonom ermächtigt ist.

3. Der Ökonom haftet persönlich für die Ordnungsmäßigkeit der Zahlungen und für die als Vorschuß erhaltenen Beträge bis zu deren Entlastung.

4. Die Dauer des Ökonomatsdienstes fällt mit der Finanzgebarung zusammen.

Art. 23

Rechnungsabschluß

1. Der Rechnungsabschluß der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen wird aufgrund einer mit Beschluß des Regionalausschusses genehmigten Vorlage erstellt.

Art. 24

Rechnungsprüfer

1. Die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrts-einrichtungen legen den Rechnungsabschluß und die Finanzrechnung des Schatzmeisters einem Rechnungsprüferkollegium zur Überprüfung vor.

2. Das Rechnungsprüferkollegium besteht aus drei auf juristisch-buchhalterischem Gebiet fachkundigen Mitgliedern, die vom Gemeinderat der Gemeinde, in der die Einrichtung ihren Sitz hat, unter den eigenen Mitgliedern oder unter den ansässigen Bürgern ausgewählt und ernannt werden.

3. Der Gemeinderat kann ein einziges Rechnungsprüferkollegium für sämtliche oder für mehrere Einrichtungen mit Rechtssitz in der Gemeinde ernennen.

4. Im Falle eines Zusammenschlusses zu einem Konsortium oder zu anderen Vereinsformen zwischen öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen mit Sitz in verschiedenen Gemeinden wird das Rechnungsprüferkollegium vom Landesausschuß ernannt.

5. Il collegio stesso è nominato per la durata di tre anni.

Art. 25

Approvazione del conto consuntivo

1. Il conto del tesoriere, completato a cura degli uffici dell'istituzione con l'indicazione dei residui attivi e passivi e con lo stato dei capitali, è sottoposto all'esame dei revisori entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio al quale si riferisce.

2. Il collegio effettua l'esame entro i successivi trenta giorni.

3. Decorso tale termine, il conto consuntivo viene comunque deliberato dal consiglio di amministrazione dell'istituzione.

4. Decorsi sette mesi dalla chiusura dell'esercizio senza l'approvazione del conto, vi provvede la Giunta provinciale mediante commissario speciale.

5. La deliberazione dell'organo di amministrazione concernente l'approvazione del conto, è soggetta al controllo di legittimità.

TITOLO IV

Estinzione e modificazioni istituzionali

Art. 26

Estinzione

1. Può essere disposta l'estinzione di un'IPAB:
- a) quando essa sia rimasta totalmente priva di patrimonio;
 - b) quando, per la perdurante inattività, l'assoluta esiguità del patrimonio e per altre condizioni oggettive, non siano applicabili gli strumenti di riforma previsti dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972.

2. Si applicano, per quanto concerne la proposta ed il procedimento di estinzione, le norme previste per le riforme delle IPAB dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972.

3. L'estinzione può essere altresì promossa dalla Giunta provinciale.

4. L'estinzione è disposta dalla Giunta della Provincia autonoma nel cui territorio ha sede l'istituzione, previo parere del comitato consultivo previsto

5. Das Kollegium wird für die Dauer von drei Jahren ernannt.

Art. 25

Genehmigung des Rechnungsabschlusses

1. Die Rechnung des Schatzmeisters wird durch die Ämter der Einrichtung mit der Angabe der Aktiv- und Passivrückstände sowie mit dem Kapitalbestand ergänzt und den Rechnungsprüfern innerhalb von fünf Monaten nach dem Abschluß der entsprechenden Finanzgebarung zur Überprüfung vorgelegt.

2. Das Rechnungsprüferkollegium nimmt die Überprüfung innerhalb der darauffolgenden dreißig Tage vor.

3. Nach Ablauf dieser Frist wird der Rechnungsabschluß wie auch immer vom Verwaltungsrat der Einrichtung beschlossen.

4. Falls nach Ablauf von sieben Monaten nach Abschluß der Gebarung der Rechnungsabschluß nicht genehmigt wurde, sorgt der Landesauschuß dafür durch einen Sonderkommissär.

5. Der Beschluß des Verwaltungsorgans betreffend die Genehmigung des Rechnungsabschlusses unterliegt der Gesetzmäßigkeitskontrolle.

IV. TITEL

Auflösung und Umwandlungen der Einrichtungen

Art. 26

Auflösung

1. Die Auflösung einer öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung kann verfügt werden:
- a) wenn sie zur Gänze ohne Vermögen geblieben ist;
 - b) wenn wegen der fortbestehenden Untätigkeit, der absoluten Geringfügigkeit des Vermögens und wegen weiterer objektiver Umstände die im Gesetz vom 17. Juli 1890, Nr. 6972 vorgesehenen Reformmöglichkeiten nicht anwendbar sind.

2. Was den Vorschlag und das Verfahren zur Auflösung anbelangt, werden die im Gesetz vom 17. Juli 1890, Nr. 6972 für die Reformen der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen vorgesehenen Bestimmungen angewandt.

3. Die Auflösung kann ferner vom Landesauschuß betrieben werden.

4. Die Auflösung wird vom Landesauschuß der autonomen Provinz, in der die Einrichtung ihren Sitz hat, nach Einholung des Gutachtens des im

dalla legge regionale 29 maggio 1962, n. 9, il quale si esprime anche sulla destinazione del patrimonio.

5. Il provvedimento della Giunta provinciale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed ha effetto dal primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione.

Art. 27

Destinazione del patrimonio e del personale

1. Il patrimonio residuo dell'IPAB estinta e l'eventuale personale sono trasferiti ad altra IPAB avente sede ed operante nel comune o al Comune stesso, tenendo conto della volontà fondazionale.

2. Il provvedimento della Giunta provinciale con cui è disposta l'estinzione individua l'ente destinatario di cui al comma precedente.

3. Il patrimonio trasferito al Comune mantiene comunque il vincolo di destinazione a favore dei servizi assistenziali e sociali. Il provvedimento della Giunta provinciale relativo al trasferimento dispone anche in ordine al vincolo.

4. Il vincolo sugli immobili è reso pubblico mediante annotazione nel Libro fondiario, all'atto dell'iscrizione del trasferimento.

5. La Giunta provinciale, su motivata richiesta del Comune, può disporre, con propria deliberazione, l'estinzione o la modificazione del vincolo.

Art. 28

Riforme

1. Fino all'entrata in vigore delle leggi di riordino del settore, in tutti i procedimenti riguardanti il riconoscimento e le riforme delle IPAB, nei quali, ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, è richiesto il parere del Consiglio di Stato, i provvedimenti relativi sono adottati sentito il parere del Comitato consultivo di cui alla legge regionale 29 maggio 1962, n. 9.

TITOLO V

Norme finali e transitorie

Art. 29

Indagine conoscitiva

1. La Regione, d'intesa con le Province auto-

Regionalgesetz vom 29. Mai 1962, Nr. 9 vorgesehene Beratungskomitees verfügt, das sich auch über die Bestimmung des Vermögens äußert.

5. Die Maßnahme des Landesausschusses wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht und ist ab dem ersten Tag des der Veröffentlichung folgenden Monats wirksam.

Art. 27

Bestimmung des Vermögens und des Personals

1. Das restliche Vermögen der aufgelösten öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung und das allfällige Personal werden auf eine andere öffentliche Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung mit Sitz und Tätigkeitsbereich in derselben Gemeinde oder auf die Gemeinde selbst übertragen, wobei der Gründungswille zu berücksichtigen ist.

2. Die Maßnahme des Landesausschusses, mit der die Auflösung verfügt wird, legt die Übernahmekörperschaft nach dem vorstehenden Absatz fest.

3. Das auf die Gemeinde übertragene Vermögen behält jedenfalls die Zweckbindung zugunsten der Fürsorge- und Sozialdienste bei. In der Maßnahme des Landesausschusses betreffend die Übertragung wird auch bezüglich der Zweckbindung verfügt.

4. Die Bindung auf den Liegenschaften wird durch grundbücherlichen Vermerk bei der Eintragung der Übertragung offenkundig gemacht.

5. Der Landesauschuß kann auf begründeten Antrag der Gemeinde mit eigenem Beschluß die Löschung oder die Änderung der Bindung verfügen.

Art. 28

Reformen

1. Bis zum Inkrafttreten der Gesetze zur Neuordnung dieses Bereiches werden die Maßnahmen für sämtliche Verfahren betreffend die Anerkennung und die Reformen der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, für die im Sinne des Gesetzes vom 17. Juli 1890, Nr. 6972 das Gutachten des Staatsrates erforderlich ist, nach Anhören des Beratungskomitees nach dem Regionalgesetz vom 29. Mai 1962, Nr. 9 getroffen.

V. TITEL

Übergangs- und Schlußbestimmungen

Art. 29

Erhebungen

1. Im Einvernehmen mit den autonomen Pro-

me di Trento e di Bolzano, svolge un'indagine conoscitiva sulle IPAB al fine di definire la posizione giuridica, di verificare la conformità dell'attività svolta alla volontà fondazionale e alle norme statutarie; promuove, ove necessario, l'approvazione degli statuti o la loro revisione.

2. La Giunta regionale provvede in tale contesto a dichiarare in sede amministrativa, se un'istituzione o altro ente morale abbia la natura ed i caratteri di IPAB, ai sensi dell'articolo 1 della legge 17 luglio 1890, n. 6972.

3. Il provvedimento di cui al comma precedente è adottato previo parere del Comitato consultivo di cui alla legge regionale 29 maggio 1962, n. 9.

Art. 30

Vincolo di destinazione dei beni ECA

1. La destinazione a favore dei servizi assistenziali e sociali, prevista per i beni degli enti comunali di assistenza trasferiti ai Comuni ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 25 febbraio 1982, n. 2, è annotata nei Libri fondiari con la formula «vincolo di destinazione a favore dei servizi assistenziali e sociali, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 25 febbraio 1982, n. 2».

2. La richiesta di annotazione è rivolta al competente ufficio del Libro fondiario da parte del Comune destinatario dei beni, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. In difetto provvede la Giunta provinciale.

3. La Giunta provinciale, su richiesta motivata del Comune, può disporre l'estinzione o la modificazione del vincolo.

Art. 31

Prima classificazione IPAB

1. Nella prima applicazione della presente legge, la Giunta provinciale provvede alla classificazione delle IPAB, secondo quanto disposto nell'articolo 2, entro nove mesi dall'entrata in vigore.

Art. 32

Estensione alla gestione ECA

1. Le norme della presente legge si applicano

vinzen Trient und Bozen führt die Region eine Erhebung über die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen durch, um die Rechtslage zu ermitteln, die Übereinstimmung der ausgeübten Tätigkeit mit dem Gründungswillen und mit den Satzungs Vorschriften zu überprüfen; sie betreibt, falls notwendig, die Genehmigung der Satzungen oder deren Überarbeitung.

2. In diesem Zusammenhang erklärt der Regionalausschuß auf Verwaltungsebene, ob eine Einrichtung oder eine Körperschaft öffentlichen Rechts die Natur und die Merkmale einer öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung im Sinne des Artikels 1 des Gesetzes vom 17. Juli 1890, Nr. 6972 aufweist.

3. Die Maßnahme nach dem vorstehenden Absatz wird nach Einholung des Gutachtens des im Regionalgesetz vom 29. Mai 1962, Nr. 9 vorgesehenen Beratungskomitees gefaßt.

Art. 30

Zweckbindung der Güter der Gemeindefürsorgewerke

1. Die Bestimmung zugunsten der Fürsorge- und Sozialdienste der Güter der Gemeindefürsorgewerke, die im Sinne des Artikels 2 des Regionalgesetzes vom 25. Februar 1982, Nr. 2 auf die Gemeinden übertragen wurden, wird mit der Bezeichnung «Zweckbindung zugunsten der Fürsorge- und Sozialdienste im Sinne des Artikels 2 des Regionalgesetzes vom 25. Februar 1982, Nr. 2» im Grundbuch vermerkt.

2. Der Vermerksantrag wird an das zuständige Grundbuchsamt von der Übernahmegemeinde innerhalb von neunzig Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes gestellt. Bei Unterlassung sorgt der Landesauschuß dafür.

3. Der Landesauschuß kann auf begründeten Antrag der Gemeinde die Löschung oder die Änderung der Zweckbindung verfügen.

Art. 31

Erste Einstufung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen

1. Bei der Erstanwendung dieses Gesetzes nimmt der Landesauschuß die Einstufung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen gemäß Artikel 2 innerhalb von neun Monaten nach Inkrafttreten vor.

Art. 32

Ausdehnung auf die Gebarung der Gemeindefürsorgewerke

1. Die Bestimmungen dieses Gesetzes werden

anche alle gestioni degli enti comunali di assistenza, prorogate ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 25 febbraio 1982, n. 2.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 26 agosto 1988

p. Il Presidente della Giunta regionale
(A. Balzarini)

Visto:

*Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento*
(A. Catalani)

Allegato
(art. 2)

TABELLA

Coefficienti per la classificazione

1. Ambito territoriale

L'ambito territoriale è rappresentato dall'area geografica, rapportata alla popolazione, nella quale si trovano i soggetti nei confronti dei quali l'ente esplica la propria attività istituzionale secondo quanto stabilito dalle norme statutarie.

Punteggio:

- ambito territoriale con meno di 5.000 ab.	punti 5
- ambito territoriale fino a 10.000 ab.	punti 10
- ambito territoriale fino a 30.000 ab.	punti 15
- capoluogo o ambito territoriale superiore a 30.000 ab.	punti 20

2. Caratteristiche dei servizi

Le caratteristiche dei servizi forniti attengono alla tipologia, alla qualità e al contenuto delle prestazioni assistenziali, istituzionalmente assicurate dall'IPAB

Punteggio:

- ospitalità totale, per autosufficienti (case rip. - convitti - convalesc. - ric. hand. lievi)	punti 1 × p. 1
- ospitalità parziale per autosuff. (asili - assist. diurna)	punti 0,50 × p. 1
- ospitalità totale per non autosuff. (case rip. - ist. hand. gravi - ecc.)	punti 1,70 × p. 1

auch auf die im Sinne des Artikels 5 des Regionalgesetzes vom 25. Februar 1982, Nr. 2 verlängerten Verwaltungen der Gemeindefürsorgewerke angewandt.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 26. August 1988

f. Der Präsident des Regionalausschusses
(A. Balzarini)

Gesehen:

*Der Regierungskommissär
der Provinz Trient*
(A. Catalani)

Beilage
(Art. 2)

TABELLE

Koeffizienten für die Einstufung

1. Gebietsbereich

Der Gebietsbereich besteht aus der geographischen auf die Bevölkerung bezogenen Fläche, in der sich die Personen befinden, gegenüber denen die Körperschaft gemäß den Satzungsbestimmungen ihre institutionelle Tätigkeit ausübt.

Punktezahl:

- Gebietsbereich mit weniger als 5.000 Einw.	5 Punkte
- Gebietsbereich bis zu 10.000 Einw.	10 Punkte
- Gebietsbereich bis zu 30.000 Einw.	15 Punkte
- Hauptort oder Gebietsbereich mit über 30.000 Einw.	20 Punkte

2. Merkmale der Dienste

Die Merkmale der geleisteten Dienste betreffen die Typologie, die Qualität und den Inhalt der institutionell von der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung zugesicherten Leistungen.

Punktezahl:

- volle Unterkunft für Selbständige (Altersheime - Wohn- u. Pflegeheime - Aufnahmestätten für Leichtbehinderte)	1 × P. 1 Punkte
- begrenzte Unterkunft für Selbständige (Kindergärten - Tagesbetreuung)	0,50 × P. 1 Punkte
- volle Unterkunft für Pflegebedürftige (Altersheime - Heime für Schwerbehinderte usw.)	1,70 × P. 1 Punkte

- ospitalità parziale non autosuff. punti $0,85 \times p. 1$
- servizi extraresidenziali di assistenza domiciliare punti 0,30
- servizi di centro diurno (mensa - pasti a dom. ecc.) punti 0,05

I coefficienti relativi ai servizi extraresidenziali di assistenza domiciliare e di centro diurno sono valutati per soggetto in ragione di anno e sono attribuiti in base alla media dei punteggi dell'ultimo quinquennio.

3. Volume di bilancio

Per il volume di bilancio si fa riferimento all'importo globale annuo delle spese correnti.

Gli importi sottoriportati si intendono annualmente modificati in relazione alla variazione degli indici di modificazione del costo della vita quale risulta dai dati ISTAT.

Punteggi:

- ogni 10.000.000 lire per spese correnti (con arrotondamento al punto inf.) punti 1

4. Numero dei dipendenti

Per il numero dei dipendenti si fa riferimento ai dipendenti di ruolo, a quelli assunti in base a convenzione e a quelli con rapporto a orario ridotto.

Punteggi:

- per ogni dipendente punti 4

Nota: per i rapporti a orario ridotto si applica un punteggio corrispondente al rapporto fra orario a tempo pieno e a orario ridotto.

Punteggi per la classificazione

1. Sono assegnate:

- alla prima categoria le istituzioni che conseguono, in base ai coefficienti di cui alla tabella non meno di punti 500;
- alla seconda categoria non meno di punti 220;
- alla terza categoria meno di punti 220;

2. Sono in ogni caso assegnate alla seconda categoria, rispettivamente alla terza categoria, le istituzioni che, relativamente al volume di bilancio, conseguono un punteggio inferiore a 80 e 40 punti.

3. Per le istituzioni che svolgono attività assistenziale senza ospitalità o comunque non abbiano un numero definito di soggetti destinatari dell'attività, l'assegnazione avviene senza l'applicazione dei coefficienti relativi alle «caratteristiche dei servizi».

4. I punteggi per l'assegnazione alle categorie sono di conseguenza ridotti a:

- prima categoria non meno di 250;
- seconda categoria non meno di 120;
- terza categoria meno di 120.

- teilweise Unterkunft für Pflegebedürftige $0,85 \times P. 1$ Punkte
- offene Hauspflegedienste 0,30 Punkte
- Tagesstättendienste (Ausspeisung ambulanter Mahlzeitdienst usw.) 0,05 Punkte

Die Koeffizienten betreffend die offenen Hauspflegedienste und die als Tagesstätte gebotenen Dienstleistungen werden pro Person und Jahr berechnet und aufgrund der in der letzten Fünfjahresperiode erlangten Durchschnittspunktezahle zugewiesen.

3. Größenordnung des Haushaltes

Für den Umfang des Haushaltes wird auf den jährlichen Gesamtbetrag der laufenden Ausgaben Bezug genommen.

Die unten angeführten Beträge sind als jährlich im Verhältnis zur Änderung der Lebenshaltungskosten laut ISTAT-Angaben angepaßt zu verstehen:

Punktezahl:

- für jede 10.000.000 Lire für laufende Ausgaben (mit Abrundung auf den niedrigeren Punkt) 1 Punkt

4. Anzahl der Bediensteten

Für die Anzahl der Bediensteten wird auf die planmäßigen, auf die auf Vertragsbasis eingestellten sowie auf die Bediensteten mit gekürzter Arbeitszeit Bezug genommen.

Punktezahl:

- für jeden Bediensteten 4 Punkte

Anmerkung: für die Dienstverhältnisse mit gekürzter Arbeitszeit wird eine Punktezahl im Verhältnis zwischen Vollzeit- und Teilzeitbeschäftigung angewandt.

Punktezahl für die Einstufung

1. Der ersten Kategorie werden

- die Einrichtungen, die aufgrund der in der Tabelle angeführten Koeffizienten nicht weniger als 500 Punkte;
- der zweiten Kategorie nicht weniger als 220 Punkte;
- der dritten Kategorie weniger als 220 Punkte erzielen, zugeteilt.

2. Auf jeden Fall der zweiten bzw. dritten Kategorie werden die Einrichtungen zugeteilt, die hinsichtlich des Haushaltsumfanges eine Punktezahl von weniger als 80 und 40 Punkten erreichen.

3. Für die Einrichtungen, die Fürsorgetätigkeit ohne Unterkunft leisten oder jedenfalls keine bestimmte Anzahl von von der Tätigkeit erfaßten Personen aufweisen, erfolgt die Einstufung ohne Anwendung der Koeffizienten betreffend «die Merkmale der Dienste».

4. Die Punktezahl für die Einstufung in die Kategorien wird infolgedessen

- für die erste Kategorie auf nicht weniger als 250
- für die zweite Kategorie auf nicht weniger als 120
- für die dritte Kategorie weniger als 120 Punkte herabgesetzt.